

COMUNE DI CASTELNUOVO CILENTO

Provincia di Salerno

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 14

Seduta del 30/07/2011

OGGETTO: Adesione alla strategia "Rifiuti opzione zero".

L'anno duemilaundici il giorno trenta del mese di luglio, alle ore 18,15 nella sala delle adunanze, sita nella sede municipale di Castelnuovo Cilento, si è riunito in sessione straordinaria, seduta pubblica e di prima convocazione, il Consiglio Comunale a seguito di avviso diramato dal sindaco, ai sensi della legge e dell'art.10 dello statuto comunale vigente.

Presiede l'adunanza il sindaco, sig. Eros Lamaida;

Dall'appello nominale risultano presenti e assenti i sigg. consiglieri:

	presente	assente
1) Cons. Sicignano Alfonso	X	
2) Cons. Cianfarò Cataldo	X	
3) Cons. Esposito Davide	X	
4) Cons. Parente Antonio	X	
5) Cons. Tomeo Gelsomina		X
6) Cons. Catino Maria Grazia	X	
7) Cons. Rizzo Carmine	X	
8) Cons. De martino Corrado		X
9) Cons. Ridolfi Gaspare	X	
10) Cons. Leoni Ermido		X
11) Cons. Carleo Gianfranco	X	
12) Cons. Lambiase Giuseppe	X	

Consiglieri presenti n. 9 consiglieri assenti n.3

Partecipa il segretario comunale, *dott.ssa Giuseppa Vairo*

Il Sindaco, constatato il numero legale dichiara aperta la seduta.

Sono altresì presenti per ragioni del loro ufficio, i sigg. Responsabili: Ridolfi Giancarlo

Sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, hanno espresso parere favorevole di regolarità:

() tecnica, il responsabile del servizio Tecnico

() contabile, il responsabile del servizio Giancarlo Ridolfi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco;

Udita la relazione dell'assessore all'ambiente Sicignano Alfonso;

Il cons. Ridolfi, il progetto illustrato è già in essere in alcuni comuni del nord, qui al sud siamo sempre in ritardo. Ciede poi spiegazioni su come funzionerà il progetto. Si intrattiene su alcuni aspetti del servizio di raccolta differenziata. Si dichiara d'accordo in linea di massima con il progetto, ma non sul metodo proposto.

Il cons. Rizzo, certamente l'utilizzo di un centro di raccolta tecnologicamente avanzato è auspicabile, ma partire da un minimo così come proposto con il nostro progetto, è senza dubbio un fatto positivo, poi quando si riusciranno ad avere più risorse il progetto potrà essere implementato.

VISTO il D.Lgs n. 152 del 3 aprile 2006, Parte Quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati" ed in particolare l'art. 179 che dispone che le pubbliche amministrazioni debbano perseguire in via prioritaria iniziative dirette a favorire la riduzione e la prevenzione della produzione e della nocività dei rifiuti;

VISTO il D.Lgs n. 152 del 3 aprile 2006, Parte Quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati" ed in particolare l'art. 180 che, al fine di promuovere in via prioritaria la prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti dispone che le iniziative di cui all'art. 179 riguardino in particolare:

a) la promozione di strumenti economici, eco-bilanci, sistemi di certificazione ambientale, analisi del ciclo di vita dei prodotti, azioni di informazione e sensibilizzazione dei consumatori, l'uso di sistemi di qualità, nonché lo sviluppo del sistema di marchio ecologico ai fini della corretta valutazione dell'impatto di uno specifico prodotto sull'ambiente durante l'intero ciclo di vita del prodotto;

b) la previsione di clausole di gare d'appalto che valorizzino le capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione di rifiuti;

c) la promozione di accordi e contratti di programma o protocolli d'intesa anche sperimentali finalizzati, con effetti migliorativi, alla prevenzione ed alla riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti;

VISTO il Piano Regionale dei Rifiuti Urbani della Regione Campania approvato dal Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti nel dicembre 2007 che prevede all'art.2 la realizzazione di azioni volte alla riduzione della produzione di rifiuti e alla promozione del loro riutilizzo, del loro riciclaggio e del loro recupero;

VISTO il Piano Comunale di Raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e di quelli assimilati utilizzando la metodologia di raccolta "porta a porta" approvato con Ordinanza Commissariale nr..

VISTA la delibera di C.C. n.8 del 28.06.2011, con la quale, in deroga al vigente P.R.G., si autorizza la realizzazione di un impianto di cogenerazione elettrico-termico con l'utilizzo del Biogas prodotto da Biomasse, in territorio comunale;

VISTA la necessità di "massimizzare" i recuperi di materiali e di "minimizzare" gli smaltimenti" puntando su sistemi di raccolta "porta a porta" e su di una "filiera impiantistica" tesa a valorizzare le frazioni merceologiche intercettate;

VISTO l'art. 198 del Decreto Legislativo 152/06 che attribuisce ai Comuni la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti urbani assimilati con particolare riferimento alle modalità del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento;

ATTESA la necessità di salvaguardare gli interessi pubblici connessi all'ambiente attraverso una riduzione delle quantità di rifiuti indifferenziati destinati allo smaltimento in discarica ed un incremento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati per il mantenimento e miglioramento degli obiettivi fissati dall'art. 205 del succitato D.Lgs. n.152/06 che prevede in particolare il raggiungimento per l'anno 2012 almeno il 65% di raccolta differenziata;

CONSIDERATE le attuali alte "rese" percentuali di raccolta differenziata nel Comune di Castelnuovo Cilento dove è in corso di svolgimento il sistema di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati in modalità "porta a porta";

CONSIDERATO che il Comune di Castelnuovo Cilento intende sottoscrivere le convenzioni con i consorzi di filiera di recupero e riciclo dei rifiuti quali COMIECO, CIAL, COREPLA, CNA, RILEGNO, ASL SA per gli oli esausti;

CONSIDERATO che il Comune di Castelnuovo Cilento con Ordinanza Sindacale nr. 21 del 24 agosto 2010 ha vietato la distribuzione ai consumatori, sia a titolo gratuito sia a titolo oneroso, di buste in plastica non biodegradabili;

[Digitare il testo]

CONSIDERATO che a livello internazionale molte città hanno assunto il percorso verso “rifiuti zero” alla data del 2020 attraverso la definizione di atti deliberativi e di concreti strumenti operativi volti a scoraggiare l’incremento dei rifiuti e lo smaltimento in discarica e volti a favorire, oltre ad iniziative di generalizzata estensione della raccolta differenziata, anche la “responsabilità estesa dei produttori” con la quale coinvolgere fattivamente il “mondo produttivo” nell’assunzione di “produzioni sempre più pulite ed in grado di “incorporare” i costi ambientali delle merci prodotte;

RICHIAMATO in particolare che le città coinvolte in questo percorso sono ormai decine in varie parti del mondo quali la California (S. Francisco, Oakland, Santa Cruz, Berkley) l’Australia (Camberra e la regione sud occidentale del Paese), della Nuova Zelanda, del Canada (Nuova Scozia, Columbia Britannica), la città di Buenos Aires, alcune città del Regno Unito;

CONSIDERATO che un’attenta politica di gestione dei rifiuti che punti alla loro prevenzione, al riuso, al massimo recupero di beni e materiali si pone in linea anche con gli obiettivi di generalizzare la diminuzione dei “gas serra” resa sempre necessaria e stringente da “accordi internazionali” che puntano ed obbligano i governi a “Tagliare” le emissioni di CO2 legate anche alla produzione dei beni di consumo a partire dagli imballaggi;

CONSIDERATA l’emergenza dei rifiuti che imperversa nella Regione Campania;

PRESO ATTO delle esperienze di comuni virtuosi italiani, tra cui il Comune di Capannori in provincia di Lucca, che hanno aderito al protocollo “Rifiuti zero entro il 2020” e l’adesione dell’Associazione di volontariato nell’assistenza sanitaria ANPAS Campania, nonché delle pubblicazioni di numerosi esperti di fama internazionale che hanno espresso con numerosi dati alla mano a riguardo anche dell’economicità della scelta e dell’impatto sul sistema occupazionale;

VISTO l’art. 42 del D. Lgs. 267/00

Con voti favorevoli 7, astenuti 3 (gruppo di minoranza) per le ragioni indicate nell’intervento del cons. Ridolfi.

DELIBERA

1. di intraprendere il percorso verso il traguardo dei “Rifiuti Zero” entro il 2020 stabilendo per il 2012 il raggiungimento del 75% di raccolta differenziata;
2. Per il raggiungimento di tali obiettivi il consiglio Comunale di Castelnuovo Cilento dà mandato alla Giunta Municipale di potenziare il servizio con la modalità di raccolta “Porta a Porta” dei rifiuti urbani ed assimilati;
3. di richiedere all’Amministrazione Provinciale la possibilità di gestire a livello comunale il servizio di raccolta differenziata in modo da istituire entro il 2011 un sistema tariffario basato sulla effettiva quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche per la sola parte di tariffa variabile;
4. di realizzare entro il 2012 un centro di raccolta comunale per i RAEE e i materiali recuperabili ;
5. di offrire all’Amministrazione Provinciale tutta la propria collaborazione alla discussione per la realizzazione di un impianto di digestione anaerobica sul proprio territorio per la valorizzazione della frazione organica recuperata;
6. di applicare, anche con appositi corsi di formazione-informazione rivolti al personale dell’ente ed anche agli operai del Comune di Castelnuovo Cilento gli adempimenti previsti dal DM 08/05/2003 al fine di ridurre gli sprechi e di favorire lo sviluppo di un mercato per il ricorso a beni e servizi basati su materiali riciclati;
7. per quanto riguarda il conferimento della frazione residua dei rifiuti, di dare mandato alla Giunta Municipale affinché intraprenda tutti gli sforzi per minimizzarne i flussi di rifiuti, favorendo, anche in ambito di programmazione provinciale la realizzazione di impianti “a freddo” in grado di recuperare ancora materiali contenuti nei residui ed in grado di orientare costanti iniziative di riduzione volte a “sostituire” oggetti e beni non riciclabili o compostabili.
8. di dare mandato alla Giunta Municipale di adoperarsi negli confronti degli Enti Competenti affinché i rifiuti-residui prodotti sul territorio comunale non vengano avviati ad incenerimento (la cui logica contrasta con l’obiettivo rifiuti zero) o avviati “tal quali” a discarica;
9. di istituire l’ “Osservatorio verso Rifiuti Zero” che abbia il compito di monitorare in continuo il percorso verso Rifiuti Zero indicando criticità e soluzioni per rendere il suddetto percorso verificabile, partecipato e costantemente in grado di aggiornarsi anche alla luce dell’evolversi del quadro nazionale ed internazionale.
10. di dare atto che i membri del suddetto Osservatorio, che dovranno riunirsi almeno due volte all’anno, non percepiranno alcun compenso. Potrà essere riconosciuto per i membri fuori sede un rimborso spese opportunamente documentato.

[Digitare il testo]

Il presente verbale, salva la ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Letto, confermato e sottoscritto

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Sicignano Alfonso

IL SINDACO
Eros Lamaida

IL SEGRETARIO
Vairo Giuseppa

PER QUANTO RIGUARDA LA REGOLARITA' TECNICA: PARERE FAVOREVOLE
Il Responsabile del Servizio -----

PER QUANTO RIGUARDA LA REGOLARITA' CONTABILE : PARERE FAVOREVOLE
Il Responsabile del Servizio -----

PER QUANTO RIGUARDA L'IMPEGNO DI SPESA.
Il Responsabile del Servizio -----

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia di questa deliberazione del Consiglio Comunale è stata affissa all’Albo Pretorio Comunale oggi , e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell’art. 124 ,primo comma del D.lgs. 18 agosto 2000,n.267.

Castelnuovo Cilento , li

Il Segretario Comunale
.Vairo Giuseppa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che:

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno di pubblicazione come sopra ai sensi del successivo art.134- comma 3- del detto D.lgs.267/200.
- La presente deliberazione è divenuta immediatamente esecutiva al momento della sua adozione, per espressa dichiarazione del Consiglio Comunale.

Castelnuovo Cilento li-----

Il Segretario Comunale
Vairo Giuseppa

LA PRESENTE E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Vairo Giuseppa